Scuola: al via la Settimana della musica con workshop e lezioni aperte online. Bianchi (min. Istruzione), "strumento di uguaglianza"

“La musica ti permette di raccontare mille storie. Ti permette di vivere mille vite. La musica è capacità di unire, capacità di includere. La musica è uno straordinario miracolo”. Così il ministro dell’Istruzione, Patrizio Bianchi, ha aperto la Settimana della musica, quest’anno dedicata al tema: “La musica unisce la scuola”. Questa mattina l’inaugurazione della XXXII edizione, con un convegno cui hanno preso parte fra gli altri, oltre allo stesso Bianchi, anche Luigi Berlinguer, presidente del Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti; Giovanni Biondi, presidente Indire (Istituto nazionale documentazione, innovazione, ricerca educativa); Annalisa Spadolini, coordinatrice del Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti. Da oggi, e fino a sabato 29 maggio, la rassegna proporrà un fitto calendario di appuntamenti con oltre 40 iniziative fra convegni, workshop e lezioni aperte e il contributo di 114 docenti, pedagogisti, artisti, dirigenti scolastici. “Ringrazio il Comitato presieduto da Luigi Berlinguer per il lavoro fatto in questi anni. Questa XXXII Settimana della musica – ha spiegato Bianchi – deve dirci come la musica possa essere un asse portante dell’educazione delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. La scuola deve essere il luogo in cui si costruisce l’eguaglianza. E la musica è uno strumento di costruzione dell’eguaglianza, di una scuola che vuole essere momento di costruzione di una comunità. La musica va potenziata”. La rassegna è organizzata dal Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica del ministero dell’Istruzione e da Indire per ricordare la centralità della musica nell’educazione delle ragazze e dei ragazzi. Anche quest’anno, a causa del Covid-19, la rassegna si svolgerà online e verrà trasmessa sulla piattaforma Indire. Info e iscrizioni su <https://lamusicaunisce.indire.it/>.

Giovanna Pasqualin Traversa